Caritas Italiana
organismo pastorale della CEI

Che cosa hai in casa?

Intervento alla presentazione del Bilancio di Missione 2025 della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo

don Marco Pagniello

Caritas Italiana

«Che cosa hai in casa?»

2 Re 4,2

Una vedova rimasta sola, oppressa dai debiti, rischia di perdere perfino i figli. Le resta solo un piccolo orcio d'olio.

Il profeta la manda dai vicini a chiedere recipienti vuoti. L'olio continua a scorrere finché non li ha riempiti tutti.



L'olio
è nella casa di lei



I recipienti
arrivano dalle case degli altri

Nessuno dei due, da solo, sarebbe bastato.

L’olio e i recipienti

Chi custodisce l’olio, ogni giorno

Religiose e religiosi, operatori, volontari.

I vicini con i recipienti

Amici e donatori, fornitori, banche, la città, le istituzioni, chi ha responsabilità politiche.

Un bilancio di missione risponde a quella domanda: che cosa abbiamo in casa, e che cosa ne stiamo facendo.

Un investimento carismatico

€ 20,5 mln

dati nel 2025 oltre ciò che il sistema riconosce

€ 140+ mln

il valore generato da quell'investimento

386

anziani accolti a retta nulla o ridotta

Non sono solo numeri, ma persone

- Il paziente che resta qualche giorno in più: la dimissione la decide la medicina, non il tariffario
- La retta non può diventare un filtro all'ingresso
- Le famiglie iscrivono i figli pagando in base a quello che hanno

Le persone aumentano

LA RETE CARITAS, L'ANNO SCORSO

282 mila

persone incontrate

~45 mila

portavano con sé un problema di salute

+69%

in dieci anni: molto più del totale di chi si rivolge a noi

NEL PAESE

5,6 milioni

di persone hanno rinunciato a una visita o a un esame

€ 42,4 mld

spesi dalle famiglie di tasca propria per curarsi

Non assistenzialismo, ma Vangelo

«La ragion d'essere di quest'opera non è l'assistenzialismo, o la filantropia, ma il Vangelo»

papa Francesco, Piccola Casa, 2015

Oggi è un criterio di lettura del bilancio: dice con i fatti chi conta davvero, le persone e i poveri soprattutto.

L'olio che nessun bilancio conta



11 religiose e religiosi in ospedale senza stipendio: medici, infermiere, un vicedirettore, una biologa



La preghiera, il primo lavoro di questa casa: senza una radice profonda la carità si stanca presto

Dentro i vuoti del sistema pubblico

Costituzione, art. 32

La Repubblica tutela la salute e «garantisce cure gratuite agli indigenti»

29%	delle prestazioni ambulatoriali va a pazienti indigenti
100+	persone al mese all'Ambulatorio Granetti: senza ticket, senza copertura, a volte senza documenti
79%	dei costi dell'ospedale coperti dal pubblico
unico	ospedale privato dell'area metropolitana di Torino con lungodegenza e riabilitazione aperte

«Il nostro ospedale non lavora solo accanto al sistema pubblico, lavora dentro i suoi vuoti» (p. 33)

Un’antenna sul territorio

Un’antenna capta prima degli altri quello che si muove

- La famiglia che chiede pannolini per un bambino di pochi mesi
- Il senzatetto che bussa la mattina presto
- I 32 anziani che vengono in mensa ogni giorno, perché lì qualcuno li chiama per nome

Ma un’antenna serve se qualcuno ascolta il segnale. Altrimenti diventa un parafulmine.

Partner sussidiari critici

836

ricoveri in più chiesti dall'ASL per svuotare i Pronto Soccorso

Il Cottolengo dice sì, e fa bene. Ma qualcuno dovrà pur chiedersi perché quella telefonata arrivi.

Il rischio che conosciamo bene

Che lavorando bene si permetta allo Stato una delega permanente.

Noi ci siamo e continueremo a esserci. Ma la solidarietà non può diventare l'alternativa a un diritto: può solo aiutare a renderlo esigibile.

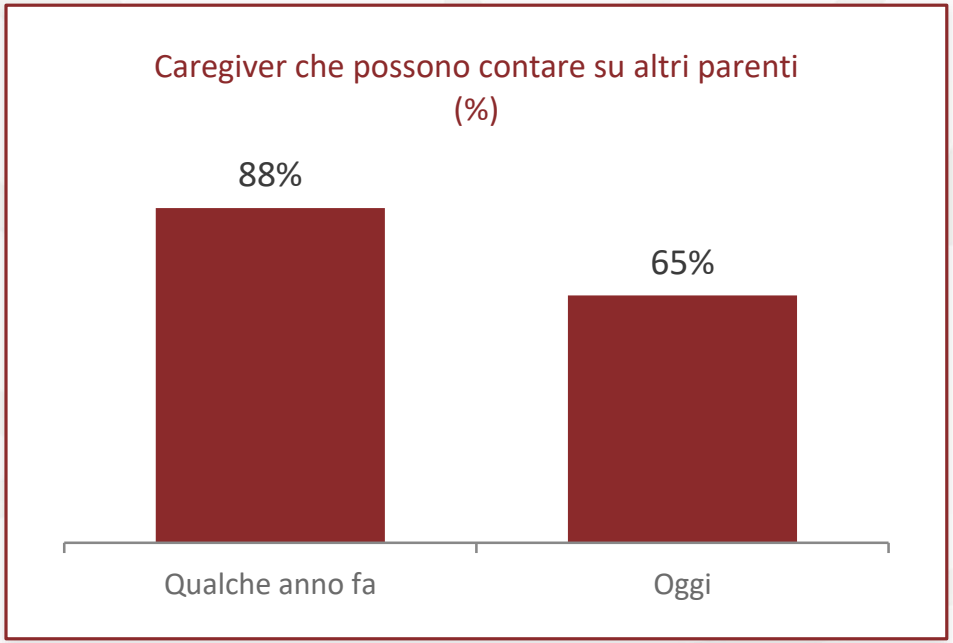
Anziani non autosufficienti

9 su 10

ospiti delle residenze con almeno tre malattie croniche

oltre 1 su 3

con un declino cognitivo importante



Presto, in Italia, gli anziani oltre i 75 anni che vivono da soli saranno la maggioranza.

Una risposta che cambia con la vita

La casa

con un’assistenza domiciliare che funzioni davvero

La residenza

che deve essere una casa e non un deposito

Ciò che sta in mezzo

e che oggi quasi non esiste

Come Caritas chiediamo

- Valutazioni che guardino la persona intera e strumenti come il budget di salute
- Un sostegno vero a chi cura un familiare, e più attenzione alla solitudine dei caregiver

Una vita autonoma, ma non abbandonata

70+

alloggi in un intero padiglione per anziani soli ma autosufficienti

~ € 11 mln

l’intera operazione, a carico di una Fondazione

Torniamo a Eliseo

Ecco i recipienti che arrivano dalle case degli altri.

Quando una Fondazione, una banca, un’impresa mettono le proprie risorse dentro l’olio di una casa come questa, succede qualcosa che nessuno dei due, da solo, avrebbe potuto fare.

Le tre città del Vangelo



Betlemme

la casa del pane, dove si viene accolti nella propria dignità



Nazaret

dove si entra in una comunità e i talenti di ciascuno trovano spazio



Betania

la casa degli amici, dove nessuno resta solo

papa Leone a Claypole, al Piccolo Cottolengo di don Orione · Un senior living, se è fatto bene, è Betania

«Le vostre vite non sono un peso per la società; sono una benedizione»

Una scuola dove ogni talento trova spazio

12-13%

alunni con disabilità, anche gravi: diverse volte la media nazionale

oltre 50%

insegnanti di sostegno a Borgo Dora, dove tutto è cominciato

100%

alunni con piano personalizzato che hanno raggiunto i loro obiettivi

Le attività del pomeriggio le paga la scuola, perché non diventino un privilegio. Gli alunni calano, come ovunque; qui la quota di bambini con disabilità cresce.

Il Cottolengo non si è tolto il peso più grande. Ne ha preso un po' di più.

Che cosa si aspetta la Chiesa italiana

1

Restare scomodi

Chi oggi nessuno vuole? La domanda di Anna Maria Gonnet, da rifare ogni anno, reparto per reparto.

2

Una scuola per le parrocchie

La carità non è una pratica da delegare. Porte aperte ai giovani, come Riccardo.

3

Far arrivare lontano il segnale

Un bilancio di missione può essere strumento di denuncia, non solo di rendicontazione.

Quello che dico vale anche per Caritas Italiana.

Giovani e servizio civile

Un aspetto da valorizzare

- Nel Bilancio il servizio civile è citato solo come supporto: in futuro potrebbe essere analizzato meglio
- Esperienze significative di servizio agli ultimi e di educazione alla pace
- I giovani chiedono di rimettere al centro disuguaglianze e disarmo

NOTA PASTORALE CEI

«Educare a una pace disarmata e disarmante» ripropone il servizio civile come spazio di investimento per la Chiesa

Un'opportunità per tornare a incontrare le nuove generazioni

Caritas Christi urget nos

«La carità di Cristo ci spinge!» · il motto del Cottolengo, risuonato a Claypole con papa Leone



Una spinta a fare

Dare oltre quello che viene riconosciuto, senza fermarsi.



Una spinta a chiedere

Pretendere che quel riconoscimento cresca, e che chi governa misuri il Paese da chi resta indietro.

Il mondo ha bisogno di una Chiesa che non mette limiti all'amore (Dilexi te).

Verso il 2 settembre 2027

200 anni

da quella notte di don Giuseppe Benedetto Cottolengo accanto ad Anna Maria Gonnet

Arrivarci con qualcosa da offrire

- Un letto in più, certo
- Più diritti riconosciuti
- Una rete più fitta tra ospedale e territorio
- Comunità più capaci di accorgersi di chi non trova posto

«Tu sei prezioso ai miei occhi e io ti amo» (Is 43,4)

Caritas Italiana
organismo pastorale della CEI

Grazie, e buon cammino

Che cosa abbiamo in casa? Il Cottolengo ha risposto.
Adesso tocca a tutti noi portare i recipienti.

don Marco Pagniello

Caritas Italiana